

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE
L'Aquila 12 – 13 giugno 2003

Il rapporto tra le regioni e gli enti locali alla luce del tit.V
e della elaborazione dei nuovi statuti regionali.

Aggiornamento

A cura di:

Dr. Alberto Chellini
Consiglio regione Toscana
Servizio assistenza generale
Consiglio delle autonomie locali



A ROMA IL SEMINARIO DELLE ANCI REGIONALI SULLO STATO DI PREDISPOSIZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI: REGISTRATI FORTI RITARDI.

Si è svolto l'11 giugno a Roma il seminario delle ANCI Regionali – coordinato dal Presidente dell'ANCI Toscana Gianfranco Simoncini - per l'analisi dello stato di predisposizione degli statuti regionali. Un seminario che sostanzialmente è servito a compiere una ricognizione sul lavoro portato avanti fino ad oggi e a costituire un gruppo di lavoro permanente, coordinato dall'ANCI Toscana, che anche in futuro dovrà monitorare gli sviluppi della situazione. Dall'incontro infatti è emersa una preoccupazione forte rispetto al ritardo registrato in molti Consigli Regionali per la messa a punto degli statuti.

Diversi intervenuti nel corso del seminario hanno rimarcato che alcuni Consigli Regionali non sembrano in grado di arrivare alla stesura e all'approvazione degli statuti entro la fine di questa legislatura. Un ritardo tanto più grave in quanto gli statuti rappresentano, secondo l'Associazione Nazionale dei Comuni, uno strumento importante per dare attuazione ai contenuti del Titolo V della Costituzione, delineando una idea delle Regioni rispettosa delle nuove forti competenze legislative e del ruolo costituzionale, oggi rafforzato, delle Autonomie Locali.

Un altro forte elemento di preoccupazione e di denuncia riguarda poi la disattenzione nella costruzione e discussione dei progetti di statuto in molti Consigli Regionali verso il sistema delle autonomie. Una disattenzione che l'ANCI ritiene assolutamente intollerabile anche a fronte del nuovo ordinamento basato sull'equiordinazione e sulla pari dignità istituzionale. D'altra parte gli statuti non possono essere concepiti come statuti di apparati regionali, dal momento che rappresentano invece la carta fondamentale delle comunità regionali, che hanno nelle autonomie locali l'altro grande momento di rappresentanza istituzionale oltre ai Governi e ai Consigli Regionali. Premesso ciò, occorre comunque precisare che ci sono anche realtà in

cui la situazione è migliore. In particolare, è stato espresso un giudizio positivo sull'esperienza di confronto della Regione Toscana.

Nel corso dell'incontro inoltre è stato sottolineato il pericolo che in relazione ai ritardi del confronto sugli statuti regionali l'attuazione del nuovo strumento del Consiglio delle Autonomie locali – previsto espressamente dalla Costituzione – al di là delle tre esperienze già attivate, a partire dalla Toscana, rischi di spostarsi molto in avanti nel tempo con una forte limitazione della possibilità del sistema degli Enti locali di partecipare al procedimento legislativo regionale su tutte le materie che li riguardano.

A partire da queste valutazioni è stato deciso di promuovere una iniziativa congiunta del Presidente dell'ANCI Nazionale e dei Presidenti delle ANCI Regionali nei confronti del Presidente della Conferenza delle Regioni, Enzo Ghigo (Presidente della Regione Piemonte) e del Presidente della Conferenza dei Consigli Regionali, Riccardo Nencini (Presidente del Consiglio Regionale della Toscana) per ribadire l'esigenza di un confronto ampio con il settore delle Autonomie Locali nella costruzione degli statuti e l'immediato avvio, in parallelo ed in anticipo rispetto alle approvazioni degli statuti, dell'iter legislativo di istituzione in ogni Regione di Consigli delle Autonomie Locali.

Nel corso della giornata inoltre sono stati ripresi e sottolineati gli elementi fondamentali che per le ANCI Regionali debbono essere introdotti negli statuti, ossia:

- 1) la riaffermazione dell'idea di governance a tutela dei principi di pari dignità istituzionale ed equiordinazione tra i vari livelli componenti della Repubblica, disegnando quindi un sistema regionale delle autonomie locali rispettoso dei principi della sussidiarietà e della funzione amministrativa generale attribuita dalla Costituzione ai Comuni ed evitando ogni forma di invadenza regionale sulla autonomia normativa dei Comuni;
- 2) l'attuazione della previsione costituzionale del Consiglio delle Autonomie come strumento per la compartecipazione alla formazione legislativa e normativa delle Regioni, anche attraverso la previsione di pareri rafforzati che impongano al Consiglio Regionale un voto a maggioranza assoluta laddove vi sia difformità con il parere del Consiglio delle Autonomie;
- 3) la riaffermazione dello strumento della concertazione interistituzionale con gli organi di governo regionali attraverso tavoli che prevedano la presenza delle associazioni delle autonomie e della Giunta Regionale
- 4) l'affermazione del principio della compartecipazione e della corresponsabilità del sistema delle autonomie nella formazione e nella programmazione regionale
- 5) l'opportunità di prevedere organi di garanzia statutaria che non solo siano agibili anche al sistema delle autonomie locali, a tutela delle

proprie competenze, ma prevedano nella loro composizione la possibilità di indicazione di un membro da parte del Consiglio delle Autonomie Locali.

- 6) l'esigenza che gli statuti regionali, riaffermando il principio costituzionale della funzione amministrativa generale dei Comuni, pongano un limite alle eccessive proliferazioni di Agenzie regionali su funzioni che, in relazione al principio di sussidiarietà, dovrebbero essere attribuite ai Comuni singoli ed associati, garantendo al contempo la piena copertura dei costi relativi allo svolgimento delle funzioni stesse.

A conclusione dell'incontro infine è stato ribadito con forza l'impegno a proseguire in questo lavoro di monitoraggio e di confronto tra le ANCI Regionali, coordinato dall'ANCI Toscana, ed il gruppo tecnico di supporto nazionale. Impegno che è stato sottolineato anche nell'intervento del direttore nazionale dell'ANCI Angelo Rughetti.